



COMMISSIONE CONSILIARE II

Assetto del Territorio
Ambiente e Ecologia
Trasporti
Lavori Pubblici
Mobilità

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 04 giugno 2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **4** del mese di **giugno**, alle ore **08.40**, si è riunita la Commissione Consiliare II per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) *AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "VILLA BELLINGARDI" AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 15, DELLA L.R. 12/2005 E DELL'ART. 23.2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL P.G.T.;*

- 2) *MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 26 GIUGNO 2014 E SS.MM.II.*

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
NISO Davide	X	
CERIELLO Paola	X	
DI PISA Valentina Rita Maria	X	
LISSI Patrizia	X	
INTROZZI Valentina	X	
MINGHETTI Barbara		X
MOLTENI Giordano		X
ZANOTTA Silvia (in sostituzione di ROSSETTI Gianfranco)	X	

Presenti all'inizio: Di Pisa, Lissi, Introzzi, Niso, Zanotta (in sostituzione su delega di Rossetti), Ceriello – Presenti 6

Partecipano alla seduta:

- il Sindaco Alessandro Rapinese;
- l'Assessore all'Ambiente Michele Cappelletti;
- il Direttore *ad interim* del Settore Ambiente Ing. Ciro Di Bartolo;
- il Funzionario del Servizio Urbanistica Arch. Luigi Fara;
- il Presidente del Consiglio Avv. Fulvio Anzaldo;

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Erika Villani.

Il Presidente Niso, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 08:40 apre i lavori della Commissione e passa la parola al Sindaco per illustrare l'argomento iscritto al punto n. 1 dell'ordine del giorno recante "AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "VILLA BELLINGARDI" AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 15, DELLA L.R. 12/2005 E DELL'ART. 23.2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL P.G.T.";

Il Sindaco afferma che al fine di destinare il compendio immobiliare "Villa Bellingardi" (già sede di Comunità sociale), a sede del Centro per il soccorso e della Scuola del Corpo di Polizia Locale di Como è necessario procedere alla modifica della destinazione urbanistica dell'immobile.

Lascia pertanto la parola all'Arch. Luigi Fara, il quale conferma che tale variazione non costituisce variante, ma si tratta di una modifica ai sensi dell'art. 9, comma 15 della L.r. n. 12/2005 e dell'art. 23.2 delle Disposizioni Attuative – PGT.

Il Sindaco aggiunge che aldilà dei profili tecnici, destinare tale immobile a sede della Protezione Civile potrà risolvere molte criticità, supplendo a carenza di spazi.

L'immobile diventerà presidio dell'amministrazione in una posizione strategica.

Di recente sono stati assunti 26 nuovi agenti e il Comandante della Polizia Locale, avendo a disposizione anche questi nuovi spazi, deciderà come allocarli.

Interviene l'Ass. Cappelletti, aggiungendo che la vicinanza all'autostrada permetterà interventi veloci ed efficienti.

Il Presidente Niso chiede se ci sono richieste di chiarimento.

La Cons. Lissi chiede come saranno divisi gli spazi e se occorrerà prevedere lavori di manutenzione.

Il Sindaco risponde affermando che la struttura sarà da subito fruibile e non si renderanno necessari interventi manutentivi.

Riguardo alla gestione degli spazi, questa sarà demandata al Comandante di Polizia Locale che potrà coinvolgere anche volontari e/o altri dipendenti.

Il Presidente Niso, poi, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano riguardo l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 6 (NISO, DI PISA, INTROZZI, ZANOTTA, CERIELLO, LISSI)

Votanti n. 5 (NISO, DI PISA, INTROZZI, ZANOTTA, CERIELLO)

Favorevoli n. 5 (NISO, DI PISA, INTROZZI, ZANOTTA, CERIELLO)

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (LISSI)

Alle 08:49 il Sindaco e l'Arch. Fara abbandonano la seduta.

Con riferimento al punto n. 2 iscritto all'ordine del giorno "MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 26 GIUGNO 2014 E SS.MM.II." l'Ass. Cappelletti spiega che l'aggiornamento del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani si è reso necessario a seguito dei diversi interventi legislativi, aventi ad oggetto, in primo luogo, il superamento del concetto di assimilazione.

Aggiunge poi che tale revisione è stata connotata da forte attenzione verso il concetto di economia circolare.

Lascia poi la parola all'Ing. Di Bartolo, il quale consegna ai presenti una copia del regolamento revisionato e la tabella sinottica di confronto.

Comunica che mentre l'ultima revisione del regolamento, effettuata nel 2022, aveva avuto ad oggetto solo l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale, oggi il regolamento adeguato alle normative di settore nel tempo intervenute.

In particolare, nel tempo, sono entrate in vigore:

- il D.lgs. 116/2020;
- La l. 60/2022;
- Il D.m. 26 marzo 2026.

Partendo dalla normativa più recente, avente ad oggetto la gestione dei centri di raccolta, l'Ing. Di Bartolo comunica che la stessa non altera l'impalcato del regolamento vigente, ma conferma che il centro di raccolta comunale è già allineato alle normative nazionali.

La novità più importante è data dal D.Lgs. 116/2020 che ha rivoluzionato la gestione dei rifiuti, eliminando il vecchio concetto di "assimilazione" e introducendo una classificazione per la quale i rifiuti delle attività non domestiche (aziende, uffici, negozi) simili per qualità e quantità a quelli domestici sono definiti per legge direttamente come rifiuti urbani.

Nella nuova versione del regolamento, pertanto, sono state operate le opportune modifiche e declinate le differenziazioni tra utenze domestiche (u.d.) e utenze non domestiche (u.n.d.).

Alle ore 08.57 il Presidente Anzaldo abbandona la seduta.

Con riferimento poi alla l. 60/2022, l'Ing. Di Bartolo precisa che oggi i rifiuti pescati accidentalmente in mare o nelle acque interne sono equiparati ai rifiuti urbani.

La grossa innovazione di questo regolamento è costituita dall'istituzione del centro del riuso, già operativo, che permetterà di prolungare il ciclo di vita degli oggetti, contrastare la cultura dell'*usa e getta* e limitare lo smaltimento presso i centri di raccolta.

Le ulteriori modifiche e/o abrogazioni che si rinvengono nel testo regolamentare sono da ricondurre ad armonizzazioni e aggiustamenti stilistici.

Alle 09:00 rientra il Sindaco.

Il Sindaco precisa che per semplificare l'iter di approvazione delle modifiche è stato disposto di derogare alla Giunta comunale l'intervento in caso di alcune modifiche che si renderanno necessarie, tenendo fermo l'impalcato normativo (es. variazione minimo edittale sanzionatorio).

Riprende la parola l'Ing. Di Bartolo, aggiungendo che sono stati recepiti nel testo regolamentare alcuni servizi avviati nel corso del tempo.

A tal proposito anticipa che nel breve periodo è intenzione dell'Amministrazione quella di dotare il lungo lago (Da Villa Olmo a Viale Geno) di cestini compattatori automatizzati, per ridurre il fenomeno di accumulo di rifiuti nei pressi dei cestini stradali e conseguentemente le necessità di svuotamento.

Il Presidente Niso chiede se ci sono richieste di chiarimento.

La Cons. Lissi chiede come mai non sono ben segnalate le modifiche e chiede quali sono le cooperazioni con altri enti di cui all'art. 3 del regolamento.

L'Ing. Di Bartolo segnala che le modifiche sono dettagliate nel testo sinottico di raffronto ma potrà essere data maggiore leggibilità in vista del consiglio comunale.

Con riferimento alla cooperazione tra gli enti, segnala, quale esempio, la cooperazione con la Provincia di Como con riferimento alla pulizia del lago e alla relativa concessione in comodato gratuito dei battelli spazzelli, o anche alle necessarie interlocuzioni con l'Autorità di Bacino per i profili di competenza di ciascuno.

La Cons. Lissi chiede poi delucidazioni circa la mancata differenziazione dei pannolini e pannoloni, oggetto di raccolta specifica ma comunica di aver avuto già delucidazioni dagli uffici.

Chiede poi se ci saranno dei cassonetti per la raccolta dei vestiti usati e se cambierà qualcosa rispetto alle pulizie stradali.

L'Ing. Di Bartolo risponde che i cassonetti per la raccolta dei vestiti usati sono già presenti sul territorio e che il regolamento non incide sulle modalità di esecuzione dei servizi.

Il Presidente Niso, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 6 (NISO, DI PISA, INTROZZI, ZANOTTA, CERIELLO, LISSI)

Votanti n. 4 (NISO, DI PISA, INTROZZI, ZANOTTA)

Favorevoli n. 4 (NISO, DI PISA, INTROZZI, ZANOTTA)

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (CERIELLO, LISSI)

Il Presidente Niso dichiara conclusa la seduta alle ore 09.23.

Como, 04 giugno 2026

Letto, confermato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA

Dott.ssa Erika Villani

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como

3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Niso Davide

(originale sottoscritto agli atti del Comune di art.

Como art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)